

## CELEBRAZIONI A PRAVISDOMINI

Nei giorni feriali ore 17,00 S. ROSARIO e ore 17,30 S. MESSA  
per LA PACE in UCRAINA e in tutto il MONDO.

- Lunedì **28/11** - Per ZUCCOLIN PIETRO, ANNA e ERMANNO  
- Ann. BRAVO ELISA e LUIGI  
- Ann. BASSO LUIGI e VITTORIA
- Martedì **29/11** - 6° Ann. CARLASSARA-BIASON GABRIELLA
- Mercoledì **30/11** **SAN ANDREA APOSTOLO**  
- Per MORES ANGELO e CAMPANER ANTONIO
- Giovedì **1/12** - Per BRAO ENNIO o. FAM.ri
- Venerdì **2/12** - Per i DEFUNTI MARITI o. Gruppo Vedove
- Sabato **3/12** - Ann. ZOTTO BRUNO  
**ore 18,30** - Per DEFUNTI FAM. CARLASSARA MANSUETO  
- Per COLUSSI GIOVANNI e GENITORI DEFUNTI  
- a 13 GIORNI del ritorno alla CASA del PADRE di  
MIOTTO MARTA in unione con il marito ANTONIO
- Domenica 4/12** - Per BAGATIN MARIO e DEF.ti FAMIGLIA  
**ore 11,00** - Per le INTENZIONI di LICIA e GIORGIO  
- Per FAM. MACCORIN NICOLA e MARZINOTTO SARA  
- Ann. OLIVO ed ELISA ZANON e CHIAROTTO  
- Per i COSCRITTI CLASSE 1942 (80 anni con la  
BENEDIZIONE di DIO)

## CELEBRAZIONI A BARCO

- Giovedì **1/12** - Per la COMUNITA'  
**ore 17,00**
- Domenica 4/12** - Ann. MOSCHETTA ERMINIO  
**ore 9,30** - **A SANTA BARBARA**  
- Per TUTTI I MINATORI DEFUNTI  
- Per la COMUNITA'

### In memoria di MARTA MIOTTO ved. CAMPANER

Nella Parola di Dio abbiamo pregato:

#### "SEI TU, SIGNORE LA MIA SPERANZA",

una invocazione che Marta avrà fatto più volte nella vita. Da più di 40 anni rimasta vedova con cinque figli; non è venuta meno la sua FEDE in Dio, anzi, in LUI ha trovato rifugio, coraggio, sostegno, fiducia, e quando la SOFFERENZA è stata più grave oltre all'affetto dei suoi Cari, ha avuto l'assistenza (giorno e notte) di una buona e brava "badante" di nome Ekaterina.

Le azioni buone, il bene, le Opere di Misericordia... dobbiamo compierle in questa vita terrena, perché nell'altra VITA (quella che Dio ci riserva) NON soffriamo più, NON avremo più dolori, NON perderemo più la Pace e la Gioia...e saremo in attesa della RESURREZIONE, insieme a MARTA e a tante altre ANIME amate da Dio e destinate da Lui alla felicità eterna.

La S. Messa di suffragio darà celebrata sabato 3 dicembre alle ore 18,30

S. Antonio Abate - Pravisdomini Tel.0434/644385 Not.N.1503  
S. Martino Vescovo - Barco Tel.0434/644385 Not.N.903  
www.upchions.

Padre STEVEN  
cell: 3467664102 fisso: 0434/644772 e-mail: [bralsteven@libero.it](mailto:bralsteven@libero.it)

# VITA delle COMUNITÀ

**Domenica 27 novembre 2022**

## Prima Domenica d'Avvento

**"Vegliate dunque, perché non sapete  
in quale giorno il Signore vostro verrà."**

Questo testo non fa parte di quelli che si scelgono deliberatamente per trovarvi un conforto e risollevarsi il morale. Eppure la Chiesa mette un tale ostacolo all'inizio dell'anno liturgico. Si tratta di abbandonare il trantran, le abitudini, le usanze, di convertirsi e ripartire da zero. Al di là della gioiosa novella del Vangelo che annuncia la venuta redentrice di Dio, si dimentica e si respinge facilmente l'eventualità del giudizio, anche se non la si contesta assolutamente "in teoria". È il pericolo che corrono i discepoli di tutte le epoche. Se non si aspetta ogni giorno la sentenza di Dio, non si tarda a vivere come se non esistesse giudizio. Di fronte ad una tale minaccia, nessuno può prendere come scusa lo stile di vita "degli altri": nessuno può trincerarsi dietro agli altri per sottrarsi al pericolo di essere dimenticato dal Signore. Salvezza e giudizio sono affini uno all'altro, ci scuotono nel bel mezzo della nostra vita: sia nel momento delle grandi catastrofi (la grande inondazione è qui evocata) sia nel corso del lavoro quotidiano nei campi o in casa. Uno è preso, trova scampo, è salvato; un altro è abbandonato. Ma non essere tratti d'impiccio non dipende chiaramente dal beneplacito degli altri. È l'uomo stesso che ha nelle sue mani la propria salvezza o la propria perdizione. Ecco perché, come spesso nel Vangelo, questo brano si conclude con un appello alla vigilanza.

# NOTIZIARIO

## **OGGI INIZIA L'AVVENTO**

"L'avvento è il tempo liturgico che precede e prepara il Natale: nei riti cristiani occidentali segna l'inizio del nuovo anno liturgico.

**La parola Avvento** deriva dal latino *adventus* e **significa "venuta"** anche se, nell'accezione più diffusa, viene indicato come "attesa".

## ***QUAL È L'ORIGINE STORICA DELL'AVVENTO?***

L'origine del tempo di Avvento è più tardiva, infatti viene individuata tra il IV e il VI secolo.

La prima celebrazione del Natale a Roma è del 336, ed è proprio verso la fine del IV secolo che si riscontra in Gallia e in Spagna un periodo di preparazione alla festa del Natale.

Per quanto la prima festa di Natale sia stata celebrata a Roma, qui si verifica un tempo di preparazione solo a partire dal VI secolo. Senz'altro non desta meraviglia il fatto che l'Avvento nasca con una configurazione simile alla quaresima, infatti la celebrazione del Natale fin dalle origini venne concepita come la celebrazione della risurrezione di Cristo nel giorno in cui si fa memoria della sua nascita. Nel 380 il concilio di Saragozza impose la partecipazione continua dei fedeli agli incontri comunitari compresi tra il 17 dicembre e il 6 gennaio. In seguito verranno dedicate sei settimane di preparazione alle celebrazioni natalizie.

In questo periodo, come in quaresima, alcuni giorni vengono caratterizzati dal digiuno. Tale arco di tempo fu chiamato "quaresima di s. Martino", poiché il digiuno iniziava l'11 novembre.

Di ciò è testimone s. Gregorio di Tours, intorno al VI secolo.

## ***QUAL È IL SIGNIFICATO TEOLOGICO DELL'AVVENTO?***

La teologia dell'Avvento ruota attorno a due prospettive principali. Da una parte con il termine "*adventus*" (= venuta, arrivo) si è inteso indicare l'anniversario della prima venuta del Signore; d'altra parte designa la seconda venuta alla fine dei tempi. Il Tempo di Avvento ha quindi una doppia caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta

del Cristo alla fine dei tempi." ([famigliacristiana.it](http://famigliacristiana.it))

## **OGGI INIZIA UN NUOVO ANNO LITURGICO**

"L'anno liturgico celebra la vita di Gesù distribuendo nel corso dei mesi i momenti più importanti che ha vissuto.

Viene considerato l'anno della chiesa e si suddivide in diversi periodi: **al centro dell'anno liturgico, troviamo il Triduo Pasquale**, fino al suo culmine, la Domenica di Pasqua.

## ***Cos'è l'anno liturgico per la chiesa***

Proprio come l'anno civile, anche l'anno liturgico è composto da 52 settimane. Il suo inizio e la sua fine non coincidono però con il 1° gennaio e il 31 dicembre. Poiché "liturgico" si basa sulla liturgia e sulla preghiera. Durante l'anno vengono infatti presentate tutte le figure che caratterizzano la chiesa, a partire da Gesù, Maria, i Santi, il messaggio di Dio e l'insegnamento di Gesù. Possiamo dunque immaginarlo come un percorso di conoscenza, uno strumento messo a disposizione del cristiano per conoscere Gesù e accoglierlo nella propria vita.

**L'anno liturgico trova il suo fondamento nella domenica**, il giorno della risurrezione di Gesù. In origine i primi cristiani celebravano la Pasqua settimanale la domenica, dedicandosi all'Eucarestia. In un secondo momento si sono voluti approfondire tutti i misteri di Gesù così da vivere appieno la sua vita e comprendere il suo messaggio." ([myriamartesacrastore.it](http://myriamartesacrastore.it))

## **BOLLETTINO DI NATALE**

Chi ha foto interessanti (coscritti, storiche, di gruppo...) o altro materiale utile per il bollettino lo può inviare via mail a [bollettinopravidomini@outlook.it](mailto:bollettinopravidomini@outlook.it) oppure anche via WhatsApp a Enrico Savian (telefono 340 7045766).

Sono gli ultimi giorni di raccolta per cui bisogna affrettarsi!

Inoltre, servono "postini" che lo portino in una o due vie quando sarà pronto.

Chi ha un po' di tempo per questo importante servizio è benvenuto! Anche in questo caso riferimento è Enrico Savian (340 7045766). Grazie!